



Mattarella in Silicon Valley Un bolognese fa da guida

Il professor Bertolucci al Forum Italia-Usa sull'innovazione con il presidente Presentati i Competence Center e la realtà emiliana Bi-Rex

di **Donatella Barbetta**

È partito da Bologna per andare all'università di Stanford, nel cuore della Silicon Valley, dove, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha rappresentato i Competence Center del nostro Paese durante l'incontro tra Stati Uniti e Italia. Parliamo del professor Sergio Bertolucci, già direttore della Ricerca e del calcolo scientifico al Cern di Ginevra, ora presidente del Comitato di indirizzo di Bi-Rex, il Competence Center dell'Emilia Romagna.

«L'Innovation Forum Italia-Usa – spiega al telefono il fisico Bertolucci – è stato centrato sull'innovazione industriale legata al processo di digitalizzazione davanti a una platea di 400 persone, tra americani e italiani, provenienti al mondo accademico e dell'im-

presa. I temi specifici affrontati? Tutti quelli collegati all'intelligenza artificiale e alla robotica. Una parte dell'incontro è stata dedicata alle tavole rotonde che hanno affrontato l'applicazione delle nuove tecnologie digitali, nuovi materiali e big data per trasformare i processi con cui oggi produciamo i nostri beni e servizi».

Al Forum ha preso la parola anche Bertolucci. «Ho parlato di quello che stiamo facendo a Bologna – precisa – perché siamo tra i primi Competence Center a fun-

zionare come veri punti di aggregazione di eccellenze, con l'ambizione di diventare punto di forma-

zione permanente, in modo da dimostrare alle imprese che le cose che facciamo sono progetti concreti. Importante è anche il collegamento tra le imprese più grandi e quelle più piccole. Le prime avranno fornitori più efficienti e con prodotti migliori. I Competence Center, infatti, sono un potente strumento di evangelizzazione delle imprese, perché fanno tesoro delle eccellenze digitali nazionali e rappresentano un modello collaborativo in cui si fondono realizzazione di progetti di innovazione, formazione professionalizzante delle maestranze e supporto alle piccole e medie imprese».

Intanto, sotto le Due Torri, c'è fermento per la sfida dell'industria 4.0.

«Il mese scorso Bi-Rex, che ha sede nell'Opificio Golinelli, ha ricevuto dal Mise, il ministero dello Sviluppo economico, un milione e 155mila euro – osserva Domeni-

co Bambi, presidente del comitato esecutivo e rappresentante dell'azienda Sacmi – e si tratta di una prima quota destinata all'avvio delle attività del centro di competenza. Del resto noi viviamo nella futura Data valley, avendo già nel nostro territorio il Cineca, l'Istituto nazionale di fisica nucleare e presto anche il Data cen-

ter del Centro meteo europeo». Sono sette gli altri Competence Center: Cim 4.0 a Torino, Made a Milano, Smact a Padova, Start 4.0 a Genova, Artes 4.0 a Pisa, Cyber 4.0 a Roma e MedITech a Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALL'UNIVERSITÀ DI STANFORD

**Il fisico: «In platea
 400 persone
 del mondo
 accademico
 e dell'impresa»**



► 19 ottobre 2019



Sergio Bertolucci, già direttore della Ricerca e del calcolo scientifico al Cern